

Corydoras pygmaeus

Scritto da Andrea Perotti

Mercoledì 07 Ottobre 2015 18:16 - Ultimo aggiornamento Giovedì 15 Ottobre 2015 08:12

{qluetip title=[[Corydoras pygmaeus](#)]}



{/qluetip}

(Knaack, 1966)



Pesce di fondo, ma che a differenza della maggior parte dei suo congeneri ama scorazzare anche nel livello di nuoto intermedio. Va inserito in piccoli gruppetti in acquari maturi e stabili,

Corydoras pygmaeus

Scritto da Andrea Perotti

Mercoledì 07 Ottobre 2015 18:16 - Ultimo aggiornamento Giovedì 15 Ottobre 2015 08:12

con buona presenza di piante, disponibilità di zone d'ombra ed almeno una parte del fondo libera e sabbiosa. Pacifico e socievole, indicato quindi per acquari di comunità, purchè si eviti di abbinarlo a specie troppo aggressive, o di dimensioni tali da poterlo ingoiare. Gli esemplari in vendita sono soprattutto di cattura, ma la specie è molto robusta ed in genere inserimento ed adattamento all'acquario non comportano particolari problemi. Pur essendo onnivori questi Corydoras seguono comunque in natura una dieta prevalentemente proteica, a base di piccole prede vive che cacciano frugando direttamente nel fondale dei fiumi, alimentarli a dovere e correttamente in acquario sarà comunque semplice in quanto accettano di buon grado tutti i mangimi tradizionali, è però importante offrir loro una dieta varia e completa, cercando di inserire nel menù anche del vivo soprattutto qualora se ne voglia tentare la riproduzione. Livello di difficoltà ridotto, la specie è quindi consigliabile anche a neofiti dell'acquariofilia.



Nome scientifico:

{qluetip title=[[Corydoras pygmaeus](#)]}



{/qluetip}

Nome comune:

Pigmeo cory

Pygmy Corydoras

Corydoras pygmaeus

Scritto da Andrea Perotti

Mercoledì 07 Ottobre 2015 18:16 - Ultimo aggiornamento Giovedì 15 Ottobre 2015 08:12

Famiglia:

Callichthyidae

Luogo d'origine:

Sud America (bacino del fiume Madeira, in Brasile)

Morfologia:

corpo meno tozzo rispetto alla maggior parte dei congeneri e compresso lateralmente, profilo dorsale leggermente arcuato in corrispondenza dell'attaccatura dei primi raggi della pinna dorsale, profilo ventrale appiattito, quasi l'intero corpo è ricoperto da placche ossee che proteggono il pesce chiudendolo in una sorta di corazza. La bocca, munita di corti barbigli (2 coppie dal labbro superiore), è rivolta solo lievemente verso il basso. La colorazione del derma è grigio-marrone sul dorso (a seconda anche della temperatura di colore delle lampade dell'acquario e/o dell'eventuale ambratura dell'acqua), bianca con a volte lieve tonalità crema su fianchi e ventre. Due caratteristiche linee grigio scuro percorrono longitudinalmente i fianchi dell'animale, la prima (più nitida) va dal muso fino al peduncolo caudale, ove poco prima di terminare si allarga leggermente a formare una sorta di macchietta circolare, la seconda (più sottile e meno nitida) corre più in basso, quasi all'altezza del ventre, e risulta visibile solo sulla seconda metà del fianco. Le pinne sono tutte presso che trasparenti, ad esclusione dei primi raggi della dorsale, della adiposa e delle pettorali, che presentano la stessa tonalità del dorso, quindi tendenzialmente sul grigio/marrone.

Corydoras pygmaeus

Scritto da Andrea Perotti

Mercoledì 07 Ottobre 2015 18:16 - Ultimo aggiornamento Giovedì 15 Ottobre 2015 08:12



[Corydoras pygmaeus](#)



[Corydoras nanus](#)



[Corydoras arcuatus](#)



[Corydoras sterbai](#)



.... per aprirle vi basta cliccare sui nomi.